

POLITICHE E STRUMENTI REGIONALI DI INCENTIVAZIONE PER LE IMPRESE

Regione Toscana – Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

AZIONE 3.5.1 POR FESR 14/20 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESA GIOVANILE, FEMMINILE E DI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

E' stato costituito uno strumento finanziario per la concessione di microcredito a sostegno della creazione di impresa femminile, giovanile e di destinatari di ammortizzatori sociali, con una dotazione complessiva di 54 ml di euro derivante dall'azione 351 del Por Fesr 14/20.

Ad oggi sono state finanziate oltre 2200 imprese per un importo totale di finanziamenti concessi pari a 46 ml di euro.

Il nuovo bando, aperto dal 4 gennaio, è stato approvato con d.d. n. 20082 del 25 novembre 2020, con una dotazione residua pari a 9 ml di euro.

Le principali modifiche riguardano la riduzione dei termini per l'istruttoria (da 45 a 30 giorni) e le modalità di erogazione.

La procedura è a sportello fino ad esaurimento delle risorse. La domanda deve essere presentata sul portale www.toscanamuove.it.

Il soggetto gestore è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A, Artigiancredito s.c e Artigiancassa S.p.A.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

E' prevista un'agevolazione nella forma del **microcredito a tasso zero** per un valore massimo di 24.500 euro, rimborsabile in 7 anni con rate trimestrali (**18 mesi di preammortamento**). Questo consente alle imprese, una volta ricevuto a saldo l'intera agevolazione, di non dover restituire le rate del microcredito per questo periodo.

Il microcredito, con la copertura del 70% del programma di investimento, va **da un minimo di 5.600 euro ad un massimo di 24.500 euro**.

I soggetti beneficiari accedono al microcredito senza obblighi di garanzie personali e patrimoniali.

L'aiuto è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 ed è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato e della condizione che la somma del sostegno pubblico fornito tramite prestiti e/o altri contributi non può superare l'importo totale dei costi ammissibili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- **le Micro e Piccole Imprese**, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese (delibera di G.R. n. 240/2017), che abbiano le caratteristiche di impresa giovanile (sotto i 40 anni), femminile oppure di soggetti destinatari di ammortizzatori sociali, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
- **le persone fisiche** intenzionate ad avviare, entro sei mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione della domanda alla persona fisica, un'attività imprenditoriale di dimensione di Micro o Piccola Impresa o un'attività di libero professionista, e definita giovanile, femminile oppure di destinatari di ammortizzatori sociali.

Le imprese devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente nella sede o unità locale che realizza il programma di investimento nel territorio regionale e rientrante nelle sezioni della classificazione delle attività economiche ATECO individuate dal bando.

Settori ammissibili: **manifatturiero, commercio, turismo e terziario**

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E SPESE AMMISSIBILI

L'importo del programma di investimento va da un **minimo di 8000 a un massimo di 35.000 euro**.

Spese per **investimenti materiali** (impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa e opere murarie connesse all'investimento nel limite del 50% delle stesse) e **per investimenti immateriali** (diritti di brevetti, licenze, esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività, know-how o altre forme di proprietà intellettuale).

Spese per **capitale circolante** nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto) e scorte.

Sono ammesse le **spese sostenute a partire dal giorno successivo** a quello di presentazione della domanda.

Il programma di investimento deve concludersi **entro 9 mesi** dalla data di comunicazione della concessione.

Il termine finale corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato al progetto.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' (IMPRESE GIA' COSTITUITE)

L'istruttoria di ammissibilità inizia il giorno successivo alla presentazione della domanda ed è tesa a verificare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal bando
- Il possesso dei requisiti di ammissibilità (iscrizione registro imprese, codice ateco, essere impresa attiva, regolarità contributiva e altri requisiti previsti dal bando)
- pertinenza e congruità delle spese previste
- redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito
- regolarità del rimborso di altri finanziamenti (Centrale Rischi Banca d'Italia e Crif)

L'attività istruttoria **si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della domanda** fatto salvo un eventuale periodo di sospensione per integrazioni con la comunicazione di concessione o di non ammissibilità.

E' possibile rinunciare all'agevolazione dentro 60 giorni dalla comunicazione. In caso di rinuncia tardiva è dovuto un rimborso di spese istruttorie.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA’ (PERSONE FISICHE)

L'istruttoria di ammissibilità inizia il giorno successivo alla presentazione della domanda ed è tesa a verificare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal bando
- redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito

L'attività istruttoria si conclude con una comunicazione di ammissibilità della domanda e prenotazione di risorse.

Le imprese devono essere costituite entro 6 mesi dalla suddetta comunicazione. La documentazione integrativa deve essere inviata entro 30 giorni dalla costituzione dell'impresa.

L'istruttoria definitiva si conclude **entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione integrativa relativa alla costituzione dell'impresa**, fatto salvo un eventuale periodo di sospensione per integrazioni con la **comunicazione di concessione o di non ammissibilità**.

OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il soggetto beneficiario, a seguito della concessione dell'agevolazione, si assume una serie di obblighi previsti dal bando, tra cui

1. realizzazione dell'investimento e **presentazione sul portale della rendicontazione del programma** (fatture o altra documentazione relativa alle spese ammissibili corredata dai giustificativi attestanti il pagamento) **entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;**
2. comunicazione di qualsiasi **variazione relativa al soggetto beneficiario e al programma di investimento** ammesso e alla posta elettronica certificata (PEC) comunicato al registro delle imprese e presente in visura camerale dichiarata in domanda;
3. **sottoscrizione del piano di rientro** e rimborso del microcredito secondo le rate ivi previste;
4. **mantenimento**, per 8 anni successivi all'erogazione del saldo, **dell'investimento oggetto di agevolazione, dell'unità produttiva localizzata in Toscana, del requisito di essere impresa attiva e di non essere in stato di procedura concorsuale, dell'indirizzo pec valido ed attivo.**

MODALITA' DI EROGAZIONE

- **a titolo di anticipo**, dopo la comunicazione di concessione, **per un importo pari al 40% del finanziamento concesso** da erogare entro 45 giorni dalla richiesta,
- **a stato di avanzamento**, per un importo **pari al 40%**, **dietro presentazione di una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante i pagamenti relativi alle spese ammissibili per un importo pari ad almeno il 40%** dell'importo del finanziamento da erogare entro 45 giorni dalla richiesta,
- **a saldo, a seguito di approvazione della rendicontazione totale dell'investimento**, da erogare entro 90 giorni dalla richiesta.

Il mancato invio della documentazione integrativa a seguito di richiesta di integrazione, nei termini previsti, comporta:

- 1) in caso di anticipo e stato avanzamento l'archiviazione della richiesta. In questo caso il beneficiario può presentare una nuova istanza.
- 2) in caso di istanza di saldo, l'istruttoria è effettuata sulla base della documentazione di cui dispone il soggetto gestore. Nel caso in cui la documentazione mancante sia essenziale ai fini del rispetto dei requisiti previsti dal bando, si procederà all'avvio del procedimento di revoca.

RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

La rendicontazione deve essere caricata sul portale entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento (data dell'ultimo pagamento imputato al progetto).

Le spese ammissibili, aventi data compresa tra il giorno successivo alla data della domanda e il termine finale dell'investimento, sono comprovate dalla seguente documentazione di spesa intestata al soggetto beneficiario:

- le fatture o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione della fornitura eseguita;
- copia conforme degli atti relativi all'acquisizione di attivi materiali ed immateriali.

I giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro con la dicitura POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 351".

Qualora l'impresa realizzi un investimento inferiore a quello ammesso e non ha provveduto a chiedere la variazione in via preventiva, può, unitamente alla presentazione della rendicontazione, chiedere una variazione del programma. Nel caso in cui la rimodulazione dell'agevolazione comporti la riduzione dell'importo del microcredito concesso e già erogato, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire la parte non spettante.

PIANO DI RIENTRO E RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO

A seguito dell'approvazione della rendicontazione finale, il soggetto beneficiario deve sottoscrivere il piano di rientro, definito in relazione all'esatto ammontare del microcredito erogato calcolato sulla base del progetto correttamente rendicontato, contenente importo, durata e numero delle rate con relative scadenze.

Successivamente il soggetto gestore provvede all'erogazione del saldo.

Rimborso del finanziamento

Successivamente all'erogazione del saldo ha inizio il rimborso dell'aiuto erogato, mediante pagamento delle rate.

Il mancato pagamento alle scadenze indicate, anche di una sola rata, darà diritto alla Regione Toscana di richiedere al beneficiario l'immediato pagamento di tutto il credito residuo.

Nella fase di rimborso del finanziamento agevolato è comunque possibile presentare, prima della scadenza della rata, istanza di rimodulazione del piano di ammortamento o di differimento del pagamento.

RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI SCADENZE PREVISTE DAL BANDO

Fase istruttoria	Adempimento	Termine	Inadempimento
Domanda persone fisiche	<ol style="list-style-type: none"> risposta a richieste di integrazione costituzione impresa invio documentazione obbligatoria 	<ol style="list-style-type: none"> entro 10 gg dalla richiesta entro 6 mesi dalla comunicazione ammissibilità entro 30 gg dalla costituzione 	inammissibilità
Domanda imprese già costituite	<ol style="list-style-type: none"> risposta a richiesta integrazioni eventuale rinuncia 	<ol style="list-style-type: none"> entro 10 giorni dalla richiesta entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissibilità 	inammissibilità e, in caso di rinuncia tardiva, divieto di partecipare a nuovi bandi per tre anni
Realizzazione investimento	<ol style="list-style-type: none"> realizzazione dell'investimento presentazione della rendicontazione sul portale mantenimento requisito di impresa attiva, durc, pec valida e altri req 	<ol style="list-style-type: none"> entro 9 mesi dalla comunicazione di ammissibilità entro 30 giorni dal termine finale 	revoca dell'agevolazione e divieto di partecipare a nuovi bandi per tre anni
Istruttoria di rendicontazione ed erogazione	risposta a richieste di integrazione	entro 10 gg dalla richiesta	<ul style="list-style-type: none"> anticipo o sal: presentazione di una nuova istanza saldo: istruttoria su quanto disponibile, se documentazione mancante è essenziale si procede alla revoca.
Fase di rimborso	<ol style="list-style-type: none"> rispettare il piano di rientro mantenimento investimento e sede in Toscana e pec valida richiesta di differimento o rimodulazione 	<ol style="list-style-type: none"> secondo le rate ivi stabilite 8 anni dall'erogazione del saldo prima della scadenza della rata 	revoca del beneficio del termine con restituzione immediata dell'importo residuo e divieto di partecipare a nuovi bandi per tre anni

SERVIZIO DI TUTORAGGIO

I soggetti beneficiari del microcredito potranno accedere al **tutoraggio gratuito** finalizzato a dare:

- supporto alla **definizione della strategia di sviluppo** del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività
- supporto **all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità** dell'implementazione del progetto finanziato

Per attivare questi servizi i beneficiari riceveranno sul portale di Toscana Muove i questionari da compilare che dovranno essere restituiti entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione. Seguirà la comunicazione sul tutor assegnato.

Il ruolo del tutor sarà anche quello di verificare che il progetto imprenditoriale continui e che l'impresa sia in regola con il piano di rientro del finanziamento.

Il tutor sarà disponibile per **24 mesi successivi all'erogazione** del finanziamento via mail, telefono e presso lo sportello.

Regione Toscana
Direzione Attività produttive
Settore politiche di sostegno alle imprese
Dirigente responsabile: Elisa Nannicini

Referente Azione: Federica Buoncristiani
federica.buoncristiani@regione.toscana.it

Soggetto Gestore
Toscana Muove
<https://www.toscanamuove.it>
Numero verde: 800 327723